

Prot. n.7240 /B13-A19

Osimo, 11 ottobre 2016

**Ai Genitori
LORO SEDI**

All'ALBO

Oggetto: Elezioni scolastiche per rinnovo Consiglio di Istituto.

Domenica 20 novembre 2016, dalle ore 8.00 alle ore 12.00, e **lunedì 21 novembre 2016**, dalle ore 8.00 alle ore 13.30, si terranno le elezioni scolastiche per il rinnovo del Consiglio di Istituto, giunto a scadenza. Per completezza di informazione riportiamo le attribuzioni del Consiglio di Istituto così come da D.Lgs n.297/94, art.10, aggiungendo che, per le successive innovazioni e con il riconoscimento dell'autonomia alle istituzioni scolastiche, sono significativamente aumentati gli impegni che il Consiglio è chiamato a svolgere nella gestione della Scuola, dovendo adottare scelte strategiche nell'utilizzazione delle risorse e nella formulazione di una qualificata offerta formativa. Sottolineiamo quindi che il Consiglio di Istituto svolge un ruolo importante come organo rappresentativo di partecipazione e di decisione democratica per l'organizzazione scolastica. Il rinnovo del Consiglio di Istituto costituisce un'occasione per un contributo personale di pensiero e di azione nella gestione della nostro Istituto.

Auspichiamo pertanto un'ampia partecipazione alle operazioni di voto per poter dare vita ad un Consiglio che operi nell'interesse della nostra Scuola e sia espressione attiva di ciascuna componente.

Poiché il numero degli alunni di questa scuola è superiore a 500 il Consiglio dell'Istituto Comprensivo "Bruno da Osimo" sarà così composto:

Dirigente Scolastico	Componente Docenti	Componente ATA	Componente Genitori
01	08	02	08

Come si evince dall'allegato scadenziario **le liste dei candidati dovranno essere presentate alla Commissione Elettorale dalle ore 9 del 31/10/2016 e non oltre le ore 12 del 05/11/2016.**

Si comunica infine che la Commissione Elettorale è costituita dalle seguenti persone:

Docenti	Castrignano' Ofelia (presidente)
	Vincitorio Michela
A.T.A.	Gerini Adriana (segretaria)
Genitori	Borghi Vanessa
	Trucchia Silvia

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Elisabetta Monticelli Cuggiò

L. SOTTOSCRITT _____ GENITORE DELL'ALUNNO _____
FREQUENTANTE LA CLASSE _____ SEZ. _____ DELLA _____
PLESSO _____

DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE DELLA CIRCOLARE PROT. N. /B13-A19 DEL 11/10/2016.

OSIMO,

(FIRMA)

Art. 10 - Attribuzioni del consiglio di circolo o di istituto e della giunta esecutiva

1. Il consiglio di circolo o di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.
2. Esso delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico del circolo o dell'istituto.
3. Il consiglio di circolo o di istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:
 - a) adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto che deve fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del consiglio ai sensi dell'articolo 42;
 - b) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librarie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;
 - c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
 - d) criteri generali per la programmazione educativa;
 - e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
 - f) promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
 - g) partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
 - h) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dal circolo o dall'istituto.
4. Il consiglio di circolo o di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.
5. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento previste dagli articoli 276 e seguenti.
6. Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici ai sensi dell'articolo 94.
7. Delibera, sentito per gli aspetti didattici il collegio dei docenti, le iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309.
8. Si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza.
9. Sulle materie devolute alla sua competenza, esso invia annualmente una relazione al provveditore agli studi e al consiglio scolastico provinciale.
10. La giunta esecutiva predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.
11. La giunta esecutiva ha altresì competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, di cui all'ultimo comma dell'articolo 5. Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe.
12. Contro le decisioni in materia disciplinare della giunta esecutiva è ammesso ricorso al provveditore agli studi che decide in via definitiva sentita la sezione del consiglio scolastico provinciale avente competenza per il grado di scuola a cui appartiene l'alunno.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Elisabetta Monticelli Cuggiò